

**LEGA PRO.** I verdebù battuti in casa nella gara «secca» degli ottavi di finale di Coppa Italia

# Amarezza Feralpi Salò: «lotteria» senza fortuna

Partenza sprint con il 2 a 1 in soli 8 minuti, ma alla fine è pareggio per 2-2. E ai rigori sbagliano i più esperti: errori di Abbruscato, Bracaletti e Pinardi

<b>Feralpi Salò</b>	<b>2</b>
<b>Bassano</b>	<b>2</b>

(4-5 dopo i calci di rigore)

**FERALPISALÒ (4-3-3):** Proietti Gaffi 6; Tantardini 6,5, Carboni 7, Ranellucci 6,5, Broli 6; Lonardi 6 (26' st Cittadino 6), Pinardi 6,5, Di Benedetto 6,5 (15' pts Bettazza s.v.); Bracaletti 6, Abbruscato 6, Zerbo 6 (9' pts Gulin s.v.). A disposizione: Branduani, Savi, Codromaz, Zamparo. All. Scienza

**BASSANO (4-4-2):** Grandi 6; Bortot 6, Zanella 6, (7' st Bonetto 6), Bizzotto 6, Semenzato 6; Cortesi 6, Cenetti 6,5, Tonon 5,5, Nolè 7 (1' st Cattaneo 6); Pietribiasi 6,5, Munarini 6,5 (34' st Stevanin s.v.). A disposizione: Rossi, Trento, Scanagatta, Xausa. All. Asta

**ARBITRO:** Proietti di Terni 5,5

**RETI:** p.t. 2' Pietribiasi, 4' Carboni, 8' Abbruscato, 39' Munarini

**SEQUENZA RIGORI:** Abbruscato alto, Pietribiasi parato, Cittadino gol, Cinetti gol, Bracaletti alto, Cortesi gol, Carboni gol, Cattaneo gol, Pinardi parato.

**NOTE:** spettatori 250 circa. Espulso al 45' pt l'allenatore Asta (Bassano). Ammoniti Bizzotto, Tonon, Pietribiasi, Broli, Tantardini e Lonardi (F). Angoli: 9-8 per la Feralpi Salò.



Il «cucchiaio» indigesto di Pinardi: l'errore costa l'eliminazione

## Sergio Zanca

Dopo che i tempi supplementari sono terminati sul punteggio di 2-2, tocca ai rigori decidere l'ottavo di finale di Coppa Italia tra Feralpi Salò e Bassano, primo in classifica in campionato, senza nessuna sconfitta esterna, e appena una in casa (col Pavia). E la sentenza è amara per i gardesani, che ne trasformano 2 su 5, con Cittadino e Carboni. A sbagliare sono i più esperti: Abbruscato (alle stelle), Bracaletti (alto) e Pinardi (scavetto parato). Proietti Gaffi para il tiro di Pietribiasi, ma il Bassano segna con Cenetti, Cortesi e Cattaneo, e non ha nemmeno bisogno di calciare l'ultimo. Così passa il turno, pur avendo rischiato di cadere in numerose circostanze. Punteggio finale: 5-4.

Partenza da spettacolo pirotecnico. Bassano in vantaggio al 2'. Angelo di Nolè, e stacco in acrobazia di Pietribiasi, che sorprende tutti. Al 4' il pareggio, sempre da corner: la difesa rinvia corto e non esce, così

Lonardi indirizza un rasoterra verso il centro dell'area, dove Carboni, solissimo, può accomodarsi il pallone e insaccare. All'8' vantaggio della Feralpi Salò, stavolta su punizione a spiovere di Pinardi, che Abbruscato devia di testa, nonostante il contrasto sulla pella di Bizzotto.

**LA GARA** si assesta e diventa più equilibrata. I padroni di casa sfiorano il terzo gol al 21', quando Zerbo cerca Di Benedetto dalla parte opposta: il terzino Bortot si salva mandando in corner con la punta della scarpa. Il Bassano raggiunge il 2-2 al 39'. Nolè, ex Ternana, calcia una punizione a parabola, dalla trequarti a sinistra, Proietti Gaffi non si muove, e Munarini segna da distanza ravvicinata. All'inizio della ripresa Cattaneo rileva Nolè, risparmiato per il derby di domenica col Real Vicenza. Poi si pongono in evidenza i due portieri. Al 5' Grandi ribatte una testata di Ranellucci, sulla solita punizione a spiovere di Pinardi. All'11' Proietti Gaffi re-

spinge un siluro di Cenetti, poi l'azione è interrotta per fuori gioco. La Feralpi Salò schiaccia maggiormente il piede sull'acceleratore, ma gli avversari non demordono, e si distendono con incursioni pericolose.

L'ultimo quarto d'ora è a senso unico. Zerbo impegna Grandi a terra. Cittadino, entrato al posto di Lonardi, colpisce la traversa su splendida incursione di Bracaletti. Pinardi insidia il portiere. Bracaletti fornisce due assist: sul primo Carboni segna, ma l'arbitro annulla per una scorrettezza, sul secondo Abbruscato manca la deviazione. La Feralpi Salò sbaglia troppo sotto rete, così si va ai supplementari. Proietti Gaffi vola su una punizione di Semenzato. Ultimi due cambi per Scienza: dentro Gulin, subito messo giù in area da Tonon, e Bettazza della Beretti, al posto di Zerbo e Di Benedetto. Nel finale prevale la stanchezza. Decisione ai rigori. Sbagliano i più esperti e alla Feralpi Salò resta il rammarico di una notturna sprecata. ●

## Le pagelle

**6 PROIETTI GAFFI.** Non sembra irreprendibile nell'azione del secondo gol ma si riscatta con un paio di pregevoli interventi.

**6.5 TANTARDINI.** Un lottatore. Chiude un paio di situazioni che stavano diventando pericolose.

**7 CARBONI.** Da terzino a centrale difensivo, il suo ruolo originario. Va anche all'attacco in un paio di circostanze: sulla prima firma l'1-1, sulla seconda si vede annullare la rete per un fallo di Bracaletti.

**6.5 RANELLUCCI.** Tiene unito il reparto arretrato. Il portiere gli ribatte il tentativo di testa del possibile 3-2.

**6 BROLI.** Ordinato ed essenziale.

**6 LONARDI.** Primo tempo in ombra. Nella ripresa più concreto.

**6 CITTADINO.** Entra a metà ripresa, nel finale colpisce la traversa.

**6.5 PINARDI.** I due gol arrivano da lui (un corner e una punizione a parabola). Peccato per il rigore sciupato.

**6.5 DI BENEDETTO.** Sposcato per necessità sulla sinistra di centrocampo, se la cava in maniera positiva.

**6 BRACALETTI.** Corre e sciupa. Nel finale estrae dal cilindro tre spunti notevoli. Spreca però dal dischetto.

**6 ABBRUSCATO.** Segna di testa il gol del 2-1, in mischia, con uno stacco imperioso. Ma spara alle stelle dagli 11 metri.

**6 ZERBO.** Intraprendente, si muove bene. ● S.Z.



Il rammarico di Alex Pinardi: per la Feralpi Salò c'è l'eliminazione dalla Coppa Italia ai rigori FOTOLIVE

## Il dopogara

### Scienza mastica amaro «Meritavamo di più»

Al termine della partita Beppe Scienza non ha dubbi:

«Abbiamo fornito un'ottima prestazione, contro il Bassano capolista del girone - sostiene l'allenatore della Feralpi Salò. Dopo un primo tempo equilibrato, nella ripresa li abbiamo distrutti. Peccato non essere riusciti a chiuderla. Anche nei supplementari la prevalenza è stata nostra. I nostri avversari hanno risposto con lanci lunghi. Noi, invece, abbiamo continuato a manovrare. Siamo stati davvero encomiabili. Avremmo meritato di più».

I rigori sono sempre un evento imponderabile. «Hanno sbagliato i tre più esperti. Succede, nel calcio. La nostra rimane comunque una prestazione eccellente, al di là



La delusione di Cittadino

del verdetto finale». Abbruscato ha ritrovato la strada del gol: «Per noi rimane un giocatore importantissimo. Se non avesse ancora qualche piccolo fastidio, avrebbe potuto incidere maggiormente. Bracaletti e i compagni hanno indirizzato

parecchi cross in area, che non sono stati sfruttati. In ogni caso Elvis fa parte del nostro progetto», conclude il tecnico.

Nonostante il ruolo di difensore, Fabrizio Carboni ha siglato un gol, se ne è visto annullare un secondo, e non ha sbagliato dal dischetto. «E' stato bello segnare - dice l'ex Primavera della Roma - Peccato sia finita male. Nella seconda parte della gara abbiamo creato numerose occasioni. Ci è mancato un pizzico di fortuna nel concretizzarle. Provo tanto rammarico. Ci tenevamo ad andare avanti, e realizzare un piccolo sogno. E adesso guardiamo alla trasferta di Alessandria di domenica in campionato. Nonostante le assenze disponiamo di una rosa all'altezza». Il portiere Francesco Proietti Gaffi: «Ho parato il primo rigore, ma non è servito a nulla. E ne ho sfiorato un altro. Che rabbia! Peccato per gli errori dal dischetto, ma non è facile, dopo 120', essere lucidi. Terreno molto pesante. Abbiamo dato tutti, e usciamo con tanta delusione». ● S.Z.